



► **CAPRIGLIA.** Ieri la cerimonia di consegna della scultura realizzata dall'artista al Comune

# Nittolo: bellezza e arte, è questo il futuro dell'Irpinia

Una Nocciola in marmo di Carrara donata dal Maestro **Felice Nittolo** alla sua terra. Una scultura che è un omaggio al paese natale e insieme simbolo di riconoscenza. E' lo stesso artista, che ieri ha consegnato l'opera al sindaco di Capriglia **Nunziante Picariello**, nel corso di una cerimonia nella sala consiliare - presenti anche l'assessore al bilancio **Paola Maria Picariello** e la consigliera **Giuliana Genovese** - a sottolineare come "la nocciola voglia essere un simbolo di appartenenza, del mio legame forte con l'Irpinia, malgrado sia spesso lontano da questa terra. La scultura raffigura, infatti, una nocciola, che richiama radici e identità e insieme futuro, il frutto povero così diffuso in provincia, centrale nel racconto che avevo dedicato all'Irpinia in occasione della mostra alla



L'opera realizzata dall'artista

Capriglia. L'arte contemporanea può diventare uno strumento per rilanciare il territorio, il capoluogo come l'intera provincia, accrescendo l'attrattività di questi paesaggi bellissimi. Sono tanti gli artisti contemporanei presenti sul territorio espressione di uno sguardo diverso nei confronti del reale. Ma c'è bisogno di un'attenzione costante all'arte da parte della politica e delle amministrazioni locali, di una sinergia tra gli artisti per costruire un progetto per valorizzare le risorse nel segno di bellezza e natura. C'è un fermento forte in queste terre che non va sprecato. Questa scultura è anche un modo per chiedere scusa alla comunità per la scelta di lasciare l'Irpinia,

chiesa del Carmine all'inizio del mio percorso artistico. Il dono della scultura si inserisce in un percorso di riqualificazione architettonica e ambientale del centro storico di Ca-

lezza e natura. C'è un fermento forte in queste terre che non va sprecato. Questa scultura è anche un modo per chiedere scusa alla comunità per la scelta di lasciare l'Irpinia,



Un momento della cerimonia

per quello che avrei potuto fare per rilanciare questa terra".

La nocciola è un simbolo ricorrente nella produzione di Felice Nittolo, fonte di energia e insieme sorgente della creazione artistica. La nocciola, l'avellana, finisce così con il riempire i coni e le sfere di vetro e animare il plexiglass, con l'entrare nelle composizioni, segno materiale e di una fisicità archetipica, da cui nasce il tutto. Ravennate per amore del mosaico, Nittolo è uno dei principali artisti dell'arte musiva contemporanea. Sin dai primi significativi esordi, all'inizio degli anni settanta, Nittolo ha saputo imporsi alla critica ed agli storici piegando la tecnica tradizionale del mosaico oltre i suoi limiti e aprendo lo sguardo verso soluzioni tecniche

e prospettive espressive assai originali e inedite. La sua prima personale fu realizzata nel 1970 al Circolo della Stampa di Avellino e curata dallo storico Goffredo Raimo. Il mosaico si fa punto di partenza e di approdo di una ricerca che fa interagire il suo lavoro con altre differenti tecniche come la pittura, la scultura, la ceramica, il design, la fotografia e la scenografia. Ne è un esempio la mostra al convento dei Camaldoli di Napoli di scena fino al 16 settembre, nel segno de "La pietra e l'oro" in cui l'arte del mosaico diventa esperienza musicale. Grande l'orgoglio del sindaco che spiega come sia motivo di vanto per Capriglia l'aver dato i natali ad un artista di spessore e poter accogliere una delle sue opere a Palazzo di città.